



grande consiglio per decidere la questione. Dubbi atroci sconvolgevano le giuste anime e i cervelli tranquilli di solito. Regolamenti furono tratti con orgoglio dagli scuffali: dalle ingiallite pagine si cercò la luce. Ma non la si trovò. Allora per liberarsi dell'angoscia tragica, si invocò il giudizio del più saggio. Questi venne e sentenziò gravemente.

«Le anguille sono morte. Potrebbero pregiudicare la salute della popolazione. A quanto si vendono di solito? — «A zero» — risponde il coro fidente dei funzionari.

«Dato lo stato di morte delle anguille: diminuiamo il prezzo, riducendolo a una lira il chilogramma. Così a prezzo ridotto il veneno che contiene il pesce grando: avrà un effetto corrispondente meno risoltivo?»

«A tanta intelligente decisione si curavano i funzionari e lieti se ne andarono a comunicarla ad pescivoltori, i quali — a quanto si dice — rimasero meravigliatissimi della nuova scoperta medica, la quale stabilisce la potenzialità del veneno a seconda del prezzo dell'acquisto.»

Distribuzione di viveri

Per la 2.a decade di novembre verranno distribuiti per ogni ragione seguenti generi:

Città F.rina di frumento g.ammì 3000 L. 0.75 il chg. tagli. farina frumento; F.rina da macinare gr. 500 L. 0.75. F.rina gialla (mezzala) gr. 500 L. 0.80 il chg. tagli. farina granoturco; Riso gr. 400 L. 1.20 il chg. Pasta 500 L. 1.34 il chg. tagli. pasta a iso. Lardo gr. 200 L. 8.00 chg. tagli. olio a burro. Zucchero gr. 300 L. 4.85 il chg. tagli. zucchero. Uova due pezzi a L. 0.60 il pezzo Fagioli S.luggia il gr. 300 L. 1.20 il chg. verso presentazione del libretto annunziario.

Sottocomuni: Farina di frumento int. gr. 4000 L. 0.70 il chg. F.rina frumento bianca gr. 1000 L. 0.75 il chg. tagli. farina frumento; Farina gialla in tagliare gr. 1000 L. 0.80 il chg. tagli. farina granoturco.

Gli altri articoli nei quantitativi e prezzi come per la città. L'aumento del prezzo del lardo è giustificato dispaccio N. 1152-6 del 2 novembre s. c. del Commissario Generale Civile di Trieste.

La vendita incomincerà il giorno 13. La pasta ed il riso possono venir ritirati anche singolarmente verso esibizione del tagliando (pasta e riso) e l'esercente però dovrà annotare in pena sul tagliando l'articolo ed il quantitativo ritirato dal cliente.

Il cambiamento del negozio può avvenire solamente per ragioni giustificate ed in seguito a speciale autorizzazione dell'Ufficio Tessere (Municipio camera N. 16).

Gli appartenenti ai sottocomuni, sono vincolati agli esercizi del loro luogo.

Gli esercenti o enti, ammessi alla vendita degli articoli forniti dalla Commissione, hanno da rifiutare la vendita a tutte quante persone, che si presentassero con un libretto annunziario non valido. L'articolo precedente non si applica agli esercenti ai sottocomuni. Ai contraffattori verrà levata la vendita degli articoli in vendita.

Il pubblico viene invitato nel suo proprio interesse a sorvegliare severamente l'operato degli esercenti e di rivolgerne i reclami all'Ufficio R.cami (Va Gadatori N. 3).

I tagliandi della seconda decade di novembre possono venir realizzati fino a tutto 20 novembre, trascorso questo termine, se non il loro valore.

Gli esercenti ed i sottocomuni hanno da ritirare nell'Amministrazione (Va Gadatori N. 3) gli ordini di consegna per il ritiro della merce nell'ordine seguente:

- il 11 novembre dalle 8-12 spaccio N. 47-63; dalle 13-18 spaccio N. 116; il 12 novembre dalle 8-12 spacio N. 17-31; dalle 13-18 spaccio N. 31-46; il 13 novembre dalle 8-12 e dalle 13-18 Spaccio Gassiano, Fasana, Pomer, B. on, S. guano, Valdob ex. Vintano, Bagnoli.

Dialogo sorpreso in via De Franceschi

Notte profonda. Nessun carabinieri in vista. Due ombre si affrettano, verso un uomo piccolo, che sta monologando. — Alto là. Fora i bori! — Che bori? — Fora i bori o ve massar-me! A mi massar-me! Dopo che strugio giorno e notte per voi, per la vostra famiglia, per farvi dar sussidio de disoccupazione. — Pensa trogia. Il dialogo riprende. — Ben, chi la ze lei? — Mi son... — Ah, ci vresi. Buona notte!

Banca italiana di Sconto

In occasione del genotifaco

Il comando in capo comunica: Oggi 11 corrente, alle ore 9.45 sarà cantato in Duomo un Te Deum nell'occasione del Genotifaco del re. Alle ore 10 il comandante in capo passerà in rivista le truppe di terra e di mare. La rivista sarà sulla Riva Vittorio Emanuele di fronte alla Piazzetta del Duomo.

Il lavoro all'Arsenale sarà sospeso alle 14. Agli operai però verrà riconosciuta la giornata intera.

Lombardo-Radice candidato a Catania

Abbiamo già dato notizia che il grande pedagogista italiano, prof. Giuseppe Lombardo-Radice, viene portato dal gruppo degli ex-combattenti come candidato nel collegio di Catania. I nostri insegnanti e numerosi consenzienti, cui sta particolarmente a cuore la riuscita del prof. Lombardo-Radice, per l'efficace opera da lui svolta in favore della scuola nelle terre redente e per il suo speciale attaccamento alle nostre regioni (a questo proposito si veda la notizia di una distinta insegnante fiammiga), gli hanno già spedito vari telegrammi di plauso e d'augurio.

Altro, in una riunione d'insegnanti nedi, fu votato un indirizzo di plauso, accompagnato dalle seguenti firme: cav. Silvio Mitris, cav. Gius. Carvin, prof. G. Baroni, dott. Leone Volpi, prof. Jacopo Cella, prof. Eugenio Nordi, prof. A. Gregoretti, dott. M. Fizi, prof. G. Parentini, prof. Lea Devescovi, prof. M. Zelco, prof. G. Grignaschi, prof. Sav. Mitis, prof. E. Corrado, prof. M. Pian, prof. A. Contini, prof. G. Vidulich, prof. G. Leonardelli, prof. E. Colussi, prof. G. Altoburger, prof. C. S. Cergna, prof. Giovanni Calchi, prof. G. Urbanaz, prof. Umberto Ancich, prof. A. Finzi, prof. P. Dal'Oglio, ai quali si aggiunsero numerosi consenzienti fra cui: dott. Ant. De Berti, Giacomo Malabotti, Antonio Cella, dott. Gio. Benussi, Virgilio Volpi, Ruggero Stranich, Giovanni Petronio, Pietro Petronio, Enrico Vigheri, Luigi Vidulich, U. Furlani, R. Drioli, ecc. ecc.

Flori d'arancio

L'amico Alessandro Trani è ito in matrimonio con la gentile signorina Vallico Maria. Felicitazioni cordiali.

Pattinaggio Minerva

Questa sera, dopo che avrà avuto luogo il concerto, al pattinaggio Minerva principierà un trattenimento di danza, che durerà fino alle 23.30.

Fasolo G. Gron

Questa sera dalle 18-22 solito ballo sociale.

S. S. Juventus

Oggi genotifaco del re il ballo principierà alle ore 18, protrandosi fino alle 22; domani ballo sociale dalle 19 alle 22.

Unione Sportiva Polesa

Si rendono avvertiti tutti i soci che peria trattenimento dei canoni sociali si svolgerà giornalmente dal custode del sodalizio sig. Zennaro via Sidney Sominio 1 (ex Werker), che a datare d'oggi in poi detiene tutta la liquidazione.

Si raccomanda dunque al soci in arretrato di mettersi in corrente!

La Direzione.

Oggi solita scuola di danza dalle 18 alle 22.

ADUNANZE

Unione Sportiva Polesa Questa sera alle 18.30 si raduna a seduta nella sede sociale, il Consiglio direttivo. Nessuno manchi!

Costituenda Società «Giovani Calcatori Polesi»

Per mercoledì sera 12 m. c. ore 18 sono invitati tutti i componenti la G. C. P. d'intervenire ad una seduta, che si terrà nella saletta del Caffè Venezia Giuini V. Giostu Carducci per comunicazioni d'urgenza e nomina della direzione.

Ispezione notturna delle farmacie

Per tutto il mese di novembre: Farmacia W. germanica (diretta dal farmacista Andrea Uet) Piazza del Foro.

Domani giorno festivo: il turno di farmacia tocca alle farmacie Rodinla (Port'Aurea) e Ricci (Viale Carrara).

Un ex gendarme a-u. capobanda

nell'esecuzione di un tentato brigantaggio

Annoverando nella cronaca nostra i frequenti atti di brigantaggio che vengono consumati a danno delle famiglie sfortunate comuni censuari della nostra provincia, — denunciavamo all'opinione pubblica e alle autorità ripetutamente la partecipazione di elementi proibiti, «rotami austriaci» gregari dell'ex-esercito di Boroevich nei crimini di rapina. Il fatto di oggi mette nuova luce e avvalorata la nostra affermazione. Perché, infatti, non tutti gli ex-gregari a. u. di origine slava sono passati oltre la linea d'armistizio, a confinare il loro servizio per conto dell'amministrazione jugoslava, e non tutti i rimasti sono abituati al nuovo ordine di cose: taluni si sono dispersi nelle campagne portando il terrore, vivendo di rapina.

Ci consta che di fronte a questi fatti il governo sta prendendo provvedimenti rafforzando e riorganizzando nella nostra regione l'arma di RR. CC.

Domenica notte, poteva essere l'una circa, dieci malviventi si presentarono, a Pomer, nella casa di Matteo Zuccon, delegato comunale. La casa era circondata dal silenzio. Quattro manigolati si presentarono alla porta della famiglia Zuccon, gli altri sei sorvegliavano, in

Servizio postale dei piccoli risparmi

no le scuole

In seguito alla riattivazione effettuata in quattro uffici postali della Venezia Giulia del servizio delle casse postali di risparmio, fu autorizzato pure l'attivazione del servizio speciale dei piccoli risparmi nelle scuole, secondo le modalità adottate nell'intero del Regno e deve intendersi consentita in tutti gli uffici scolastici dei territori occupati.

L'iscrizione dei depositi corrispondenti sui libretti postali di risparmio potrà essere per ora effettuata negli uffici postali di Trieste centro, Trieste Piazzetta della Borsa, Gorizia centro e Pola centro e di mano in mano in quelli che verranno in seguito abilitati ad eseguire il servizio delle casse postali di risparmio.

Mi prego di portare ciò a conoscenza di codesta Spett. Amministrazione nonché di trasmettere un esemplare della relativa istruzione per la raccolta dei piccoli risparmi nelle scuole con archivio di voler inserire nel suo pregioro giornale i dati che più interessano il pubblico affinché questo possa essere in grado di conoscere e di diffondere questo particolare servizio, che, sebbene di limitata portata economica, ha come è noto, un grande valore morale per l'educazione, e nel caso speciale, può anche essere mezzo di patriottica propaganda.

SPORT

S. G. A.

Domenica s'incontrerà la squadra del subinestato sodalizio con la squadra del C. S. I. in una gara di rinvicita, che promette d'esser interessantissima, perché la squadra dell'Autax s'attena assiduamente.

Match di foot-ball

Oggi sul campo Thon de Revel si svolgerà uno interessante incontro foot-ballistico fra la squadra del cacciatorepedone «Martini» e quella rappresentativa della Piazza marittima di Pola. La gara s'inizierà alle ore 15 e l'accesso al campo sarà libero a tutti.

Scuola di Boxe al Gron

Gli iscritti e coloro che intendono far parte della sezione boxe sono invitati per questa sera alle ore 19 nella sede del Fasolo Gron per fissare l'orario ed altre comunicazioni importanti.

Tribunale circolare

Ladroncini di cioccolata a Plesno Delleppe Pepinucciani e Lovrich Pepinucco, quattordicenne a più riprese rubarono dal negozio dell'ormai rimpiantato Vranjac (è andato in Jugoslavia) alcuni chilogrammi di cioccolata.

Queste operazioni le eseguirono penetrando in bottega attraverso un buco. Sotto la bottega c'era una canina e per portarvi comodamente le legna il padrone aveva fatto fare un buco. I ragazzi, di notte, attraverso quel buco poterono entrare nel negozio e cercare in cioccolata.

Comparsi leri davanti ai giudici, i due ladroncini sono confessi.

L'avv. Rossi, per la difesa, ecclude il crimine e dimostra che il fatto riveste carattere contravvenzionale.

La Corte condanna il Lovrich a 5 giorni d'arresto mentre l'altro viene ammesso al giudizio pupillare per una severa rieducazione.

Sequestro di latte anaquatò

Il commissario all'annoa Zorzenon sequestrò un vaso contenente 25 litri di latte che Cecovaz Giacomo spedì da Pinguente a Giovanni Trolls. Tale sequestro avvenne al momento dell'arrivo del treno, alle ore 10.

In seguito all'analisi il latte risultò adulato col 25 p. c. d'acqua.

A Sferco Giovanni furono pure sequestrati 19 litri di latte; a Pabolato Matteo, da Rozzo, 15 litri; a Babat Antonio spedì da Pinguente a Nicolli Pierina, da Rozzo, 18 litri. I contraffattori sono stati denunciati al Giudizio distrettuale.

Nicola Codacovich
Dopo lunga e penosa malattia, munito dai conforti religiosi spirò leri 10 nov. alle ore 10 ant.
Funerali del caro estinto aguiranno domani alle ore 3.30 pom. dalla via Dante 15.
Pola, 11 novembre 1919.
Antonia, consorte — Domenico, Maria e Luca, figli — Antonia mar. Vittas, Filomena ved. Cap.Richio, Maria, sorelle — Pietro, fratello — Nonchè cognati, cognate e nipoti.

COMUNICATI
Quella persona conosciuta che fu vista la sera del 5 corr. verso la fine dell'attaccapanni del Politeama Ciscutti togliere dall'attaccapanni dell'orchestra un cappotto d'inverno verde scuro, viene diffidata di consegnarlo alla direzione del teatro a scanso di dispiaceri.
ADOLFO TIOZZO.
PATTINAGGIO MINERVA
Oggi martedì
Ballo e Concerto
Principio alle 7.30 fino 11.30
Buffet assortito
Banda cittadina
Rappresentanti per Pola ed Istria
Giovanni Germoglio
Via Kandler 26 - Pola - Telefono 83

La verità trionfa!
Non occorre scrivere né esaltare!
Chi ha bisogno di
VESTITI ELEGANTI PER UOMO E RAGAZZI
si rivolga alle ben conosciute ditte
ADOLFO VERSCHLEISSER
VIA SERGIA 34
Lavorazione di primo ordine!
Taglio insuperabile!
Mostre interessantissime

Grandioso arrivo!
Proscintini, Mortadelle, Ossocolli
Cotechini, Salsicce e Lingua
: Salame Milanese, Veronese :
: Friulano, Rosa e Gentili :
Ai rivenditori forti ribassi
ATTILIO PAPA
VIA FROMONTORO N. 4

La Ditta CORREALE e C'
Piazza Venezia 4 - Tel. 195 - TRIESTE
E' l'esclusiva Depositaria e Rappresentante
del più forte produttore di
vini dell'Italia Meridionale
G. PATRONI GRIFFI
Cavaliere del Lavoro e
BARONE DI FAIVANO
Essa Ditta è autorizzata a stabilire fin d'ora importanti contratti per qualsiasi
quantitativo di VINO ROSSO BARLETTA o del tanto ricercato BIANCO
VERDOLINO S. SEVERO, per consegna da effettuarsi fino maggio p. v.
SANTO, vino da dessert, dolcissimo, di vero Mataga.
Il miglior COGNAC FAIVANO, il solo cognac nazionale che può fare
onore con le migliori marche francesi e che per la formidabile posizione
economica del Barone di Faivano è rimasto in cantina oltre 15 anni contro
la spuntazione ed i falsi guadagni della guerra.
Contratti e trattative esclusivamente da
CORREALE e C' - Trieste, Piazza Venezia 4 - Tel. 19



Reclami del pubblico

Mancanza di gas, lo giornato certo e altre malinconie

Abbiamo ricevuto un reclamo del pubblico il quale lamenta che le promesse, a proposito del gas, sieno state così poco mantenute.

Giudizio distrettuale

Chi sa il gluoco non l'ineggi! Trovandosi la sera del 5 novembre corr. nella trattoria di Bilucchi Maria in Via Em. Fil. di Savoia, Giuseppe Pamich, da Gimino, ebbe l'idea di assidersi ad un tavolo ove certi Martino Drenel e Jlich Antonio disputavano dopo una partita a carte.

Al soccombente giocatore Jlich toccò sborsare all'avversario la perdita di 10 lire e tutto quindi del portafoglio il biglietto di banca lo depose sul tavolo affinché il vincitore Drenel se lo prendesse.

Ma nel calore della discussione le 10 lire sparirono dal tavolo, e siccome il Pamich vi si trovava appresso venne incolpato. I CC. RR. attirati dalla confusione procedettero all'arresto del Pamich, che indarno si protestava innocente.

Al dibattimento tenutosi il 8 novembre a. c. nel consesso del giudice dott. Buzzichin apparve il Pamich che trovò in istato di arresto; e vista la non comparso del teste principale Jlich il dibattimento fu prorogato ad altra giornata mettendo nel frattempo il Pamich a piede libero.

Il Pamich se ne va ringraziando e protestando sempre di non aver presa dal tavolo le 10 lire.

Il calcio dell'ignoto

Dobrich Antonio, da Sissano, braccante trovavasi la sera del 21 ottobre a. s. con alcuni conoscenti nell'osteria Sironich, a Sissano, e mentre giocava allegramente per motivi di vecchia ragione venne a dervio con Tromba Angostino. Ne seguì uno scambio di pugni che, contemporaneamente sedato, per intermissione di accorsi pacieri, si riaccese poco dopo mentre contendenti e pacieri erano sorti dall'osteria per avviarsi alle loro case.

Nel transturno che ne seguì il Dobrich Antonio venne colpito da un potente calcio alla regione inguinale che lo costrinse a riuoverarsi per le opportune cure all'ospedale.

Le indagini per scoprire il preciso datore del calcio sono in corso; sembra non esser bene chiarito chi veramente lo stesso colpo almeno per quanto si vociferava nel villaggio.

Direttore: Dott. Antonio De Berti. Cereale responsabile: Bernardo Staffetta. Tipografia della "Realta' Friulana" 1471000.

Pattinaggio Excelsior. Aperto tutto il giorno - Lezioni gratuite - Abbonamenti convenientissimi.

FLORIO IL MIGLIOR MARSALA RACCOMANDATO DA TUTTI I MEDICI

Rappresentante: Virgilio Gallico, Creste, Via Dante 2.7

identificatori impareggiabili ELIODONT Stabilimento chimico farmaceutico industriale Doif. Nino Mondolfi & C. - Firenze

DROGHERIA G. GELLETICH & CO Via Sergia e Via Giovia NUOVO ARRIVO Apparecchi fotografici ERNEMANN, RIETZSCHEL e NETTEL, da Lire 25 in poi

L'ing. Narciso Beaz ha aperto uno studio di geometria civile autorizzato in Via Giulia N. 1, II piano

DEPOSITO Biancheria da uomo e donna Gravate Calze Guanti Colli Polsini Fature di maglia Gambali Novità

Bluse da Signora GUGLIELMO FODOR Via Giulia N. 5

INDIRIZZI RACCOMANDATI Sartoria Unione POLA Via della Spicola

Trattoria ex Smareglia di GIOVANNI ROVIS - Port'Aurea ottimi vini neri e bianchi, italiani e italiani - Cucina eccellente sempre pronta.

RIAPERTURA del LUOGO DI COLAZIONE e SPACCIO CAFFE con smercio Salumi, Prosciutto, Formaggio, Vini esteri e nazionali, come pure bibite calde e rinfrescanti. Stanze per forestieri. Alla mattina si riceve il PUNCH CALDO Dev, ANTONIO SILICHI, Via Mazzini N. 1

Grande assortimento FOCOLAI ECONOMICI trasportabili e per murare STUFE a carbone, a petrolio e a gas presso Francesco Zanetti - Via Dante 20

Banca Italiana di Sconto Società Anonima Capitale soc. Interam. versato L. 315.000.000 Riserve L. 45.000.000. Sede Sociale e Direzione Centrale: ROMA. Depositi su libretti di risparmio al 8 1/2%, libretti circolari di risparmio con possibilità di versamenti e prelievi in tutte le città d'Italia dove ha Sede la Banca.

Madame Bovary

Romanzo d'amore di GUSTAVO FLAUBERT. - Si può parlare col signore? domandò a Giustino, che chiacchiera sulla seggioia con Felicità. E, prendendolo per il domestico di casa: - Ditegli che il signor Rodolfo Boulanger, della Huchette, e qui abbasso. Non per vanità, ma per farsi meglio conoscere il nuovo arrivato aveva aggiunto al suo nome, l'aggiunta della sua tenuta. La Huchette infatti era un possedimento vicino a Jonville, del quale egli aveva comperato da poco il castello assieme a due fattorie ch'egli stesso coltivava, senza troppo scomodarsi. Era celibe e si diceva che avesse almeno quindici mila franchi di rendita. Carlo entrò nel salotto. Il signor Boulanger gli presentò il suo nome, che voleva farsi fare un salasso, perché sentiva "formicolii lungo il corpo". - Un salasso mi purgherà, replicava a tutti i ragionamenti del medico. Bovary ordinò dunque di preparare una fiasca e un catino e pregò Giustino di tenerlo sotto. Poi voltandosi verso il villano ormai pallido: - Non aver paura, mio caro. - No, no, rispose l'altro, fate pure. E con una aria spavalda tese il suo grosso braccio. Sotto il taglio della lancetta, il sangue sprizzò e andò a schizzare contro lo specchio. - Metti vicino la bacinella! esclamò Carlo. - Davolò il piccolo contadino, si giurerà che una piccola fontana che scende lungo il suo fianco, era un po' più alta che ho io! E un buon segno, non è vero? - Qualche volta, riprese il medico, non si prova nulla in principio, ma poi si manifesta la sincope e più specialmente con uomini forti come questo qui. Il contadino a queste parole lasciò cadere l'astuccio che girava fra le dita. Una scossa di spalle fece scricchiolare la spalliera della sedia e il cappello cadde a terra. - Lo aspettavo, disse Bovary, applicando il dito sulla vena. La bacinella incominciava a tremare nelle mani di Giustino: le sue ginocchia si piegavano ed egli diventò pallido. - Moglie mia! moglie mia! chiamò Carlo. D'un salto ella scese le scale. - Portami dell'aceto! gridò egli! Ah! Dio mio, due in una volta. E nell'emozione stentava a fermare la compressa. - Non è nulla, diceva tutto tranquillo il signor Boulanger, mentre pregava Giustino fra le sue braccia. E lo fece scendere sulla tavola, appoggiandogli la schiena contro la parete. La signora Bovary cercò di levargli la cravata. Ma aveva un nodo ai cordoni della camicia: provò alcuni minuti, passando le dita leggera nel collo del giovanotto: poi versò un po' d'aceto nel suo fazzoletto di batista e gli bagnò le tempie soffiandovi sopra delicatamente. Il carattere si risvegliò: la sincope di Giustino durava ancora e le sue pupille sparivano nel bianco pallido, come fiori azzurri nel latte. Enima si dava le mani attorno per farlo rinvenire: prese la bacinella e la mise sotto la tavola. Poi andò a prendere una brocca d'acqua e alcuni pezzetti di zucchero. In quella giunse il farmacista, che in quel momento era andato a comprare un nome così forte come le, che non ha paura di nulla: una specie di scioltoio che sale alle più vertiginose altezze per pigliarsi le noci! Ah! si, parla, fa le tue vantenze! Ecco le tue belle disposizioni a esercitare poi la farmacia: poiché tu puoi essere chiamato per spiegare qualche caso ai magistrati; e bisognerà che tu mantenga il tuo sangue freddo, bisognerà ragionare, mozzarsi un uomo, oppure passare per un imbecille! Giustino non rispondeva; lo speciale continuava:

- Chi l'ha pregato di venir qua? Tu importuni sempre il signor e la signora Bovary! D'altronde, tu sai bene che di mercoledì la tua presenza m. è più indispensabile. Adesso ci sono più di venti persone a casa nostra, lo ho abbandonato tutto per l'affetto che ti porto. Suvvia, sbrigati, corri aspettami e sorreggi i vasi della farmacia! Quando Giustino, che si vestiva, fu partito parlarono qualche po' di svamimenti. La signora Bovary non ne aveva mai avuti. - È straordinario per una signora! disse Boulanger. Del resto vi sono delle persone molto sensibili e delicate. Ho visto, una volta, una testimonianza svenire al solo rumore delle pistole che venivano caricate. - A me, disse il farmacista, la vista del sangue degli altri non mi fa specie: ma l'idea solenne che il mio potesse scolare, basterebbe per farmi svenire, se io ci pensassi un po'. Intanto il signor Boulanger congedò il suo domestico, facendogli coraggio. - Questa combinazione m'ha offerto l'occasione di fare la vostra conoscenza aggiunge egli. - E guardava Emma, sottolineando questa frase. Poi posò tre franchi sur un angolo della tavola, salutò neglittemente e se ne andò. Si trovò ben presto dall'altra parte del fiume (doveva prendere quel sentiero per arrivare alle Huchette): ed Emma lo scorse nella prateria che camminava sotto ai pioppi, soffiandosi di tratto in tratto, come uno che pensa. - Ella è molto gentile! diceva fra sé: in consorte di medico è molto gentile! Bei denti, occhi neri, piedino civettuolo, e la figura come una parigina. Da dove diavolo è venuta fuori? Dove mai l'ha trovata quello zotico di suo marito? Rodolfo Boulanger aveva trentaquattro anni, era di temperamento brutale e di intelligenza presuntuosa, possedeva di altrove una grande conoscenza dell'edome, per averne praticate molte. Ma quella gli era sembrata graziosa: dunque pensava a lei e a suo marito: - Mi pare una gran bestia quell'uomo. Ed ella mi sembra stanca di lui, senza dubbio. (Continua)